

AL SERVIZIO DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA (La Biblioteca Provinciale nel 2002)



La Biblioteca, laboratorio di cultura

Una nuova importante iniziativa, voluta dal Presidente della Provincia e dall'Assessore Provinciale alla Cultura per collegare sempre più e meglio l'istituzione bibliotecaria al mondo scolastico, ha contribuito a riqualificare ulteriormente - dopo l'istituzione della Mediateca - la Biblioteca Provinciale di Brindisi, mettendola maggiormente al servizio della scuola e della cultura. Si tratta delle lezioni svolte da funzionari bibliotecari a 70 alunni delle seconde classi della Scuola Media "Leonardo da Vinci/Dante Alighieri" e di una prima classe del Liceo Scientifico "Fermi", nelle loro aule, per insegnare a schedare e a catalogare libri e altro materiale documentario, e nel contempo fornire le nozioni fondamentali per eseguire una ricerca bibliografica; per comprendere il contenuto di un libro dalla lettura del frontespizio (autore, titolo, sottotitolo, editore); per imparare a prendere in prestito dalla Biblioteca il libro più adeguato alle proprie esigenze, analizzando correttamente le informazioni contenute nella scheda catalografica.

È stato soprattutto il tirocinio svolto nel pomeriggio a fianco degli impiegati della Biblioteca Provinciale ad appassionare i giovanissimi studenti, che qualche giorno fa hanno ricevuto un attestato di frequenza. Le lezioni di catalogazione sono già state richieste dai genitori di altre classi che, in questa prima fase di rodaggio, non hanno potuto parteciparvi, e potranno essere attuate nelle scuole interessate di tutta la provincia.

Il progetto denominato "Biblioteca, laboratorio di cultura" è stato reso possibile, oltre che dalla disponibilità dell'Amministrazione e del personale della Biblioteca, dal valido lavoro di coordinamento svolto dalla referente prof.ssa Loredana Vecchio, appassionata ricercatrice del dialetto e della storia locale, che è anche diplomata in Archivistica e Paleografia; ben coadiuvata dalle insegnanti Rosanna Amati, Adele Colombo, Loredana Tedesco, Maria Grazia De Giorgi, Annalisa Proto.

Un'analoga iniziativa è in corso da cinque anni, con notevole successo, presso il Museo Archeologico Provinciale (il "Museo a misura di ragazzo"), che ha formato oltre 90 piccole "guide", raggiungendo l'obiettivo - innanzitutto - di far conoscere ai più piccoli la storia della città e della provincia.

L'attività della Biblioteca Provinciale nel 2002

Sono stati più di **60.000**, l'anno scorso, gli utenti della Biblioteca Provinciale e dell'annessa Mediateca, con alcune importanti novità rispetto all'anno precedente. Nelle letture in sede (**43.654**), che costituiscono l'attività tradizionale, sono aumentati i lettori liberi professionisti, pensionati, operai e, soprattutto, disoccupati; interessati questi ultimi ai testi legislativi, ai periodici, alle opere di carattere generale e ai volumi di diritto ed economia. Si tratta presumibilmente di diplomati e laureati alla ricerca della prima occupazione, il cui maggior numero in parte compensa la lieve diminuzione degli studenti, degli insegnanti e degli impiegati, tra i quali si vanno diffondendo i personal computer, che consentono loro di svolgere a domicilio le ricerche in Internet.

Rispetto al passato, gli studenti sono più interessati alle opere di carattere generale, per il 62,4 %, sul totale dei libri da essi richiesti nel 2002, rispetto al 57,1 % dell'anno precedente. Da parte loro, i pensionati si recano sempre più di frequente nell'emeroteca a consultare e leggere i molti periodici cui la Biblioteca è abbonata (quotidiani, settimanali, mensili, ecc. d'informazione generale e specializzata), per il 54,2 % l'anno scorso sul totale delle opere da essi richieste, rispetto al 49,7 % dell'anno precedente.

Un crescente interesse è stato rilevato per i testi legislativi da parte di tutte le categorie di lettori; per i libri di storia e geografia e quelli che trattano argomenti di carattere locale; oltre che per le opere di filosofia, psicologia e pedagogia.

L'annessa Mediateca provinciale è in grado di offrire un gran numero di servizi: utilizzo di personal computer per la videoscrittura e la navigazione in rete (Internet); corsi di alfabetizzazione informatica e d'inglese, con rilascio di attestati di frequenza, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; assistenza per elaborare correttamente il *curriculum vitae* ed eventuale suo inserimento nelle banche dati delle agenzie di lavoro interinali; accesso alle postazioni video per vedere documentari e film *d'essai* e ascoltare brani musicali; esposizione di quadri; un gran numero di servizi di laboratorio informatico e la partecipazione a mostre, eventi musicali, cineforum, convegni, seminari, manifestazioni culturali. Dal 1° ottobre 2002, quasi tutti i servizi della Mediateca sono a pagamento - sia pure ad un costo molto accessibile - per disciplinarne l'accesso; ciò che ha determinato nell'ultimo trimestre una contrazione nell'utilizzo rispetto al periodo in cui erano gratuiti. Nel 2002 gli utenti della Mediateca provinciale sono stati, comunque, ben **8.109**.

L'aspirazione dell'Assessorato Provinciale alla Cultura a fornire ai cittadini servizi sempre più evoluti, si è realizzata nel 2002 con l'aumento del prestito interbibliotecario, che consente ai lettori di ottenere in prestito i libri posseduti dalle biblioteche di tutto il mondo, i cui cataloghi possono essere consultati in Internet. Lo scambio di libri è avvenuto l'anno scorso con 139 biblioteche italiane (soprattutto di Ravenna, Padova, Torino e province) e sette importanti biblioteche di Paesi europei e americani. Le opere ricevute per soddisfare le esigenze dei lettori della provincia sono state 658 (nel 2001 furono 626); le opere prestate alle

altre biblioteche sono state 158 (nel 2001 furono 66).

I lettori più giovani che hanno frequentato la sezione riservata ai ragazzi hanno richiesto e ricevuto 593 volumi. I libri prestati per la lettura a domicilio sono stati **8.854**: si è trattato in particolare di opere di narrativa (1206), di diritto ed economia (1197), di filosofia, psicologia e pedagogia (1044) e di carattere generale (1006). Il moderno e attrezzato *auditorium* è stato utilizzato ben 167 volte per manifestazioni di ogni genere, e comunque sempre di elevato interesse sociale e livello culturale.

Si tratta nel complesso di un'attività, quella dell'istituzione bibliotecaria, che si va sempre più rapidamente specializzando e rinnovando, in sintonia con le esigenze della Scuola, del mondo del lavoro, degli studiosi e dei cittadini, che sanno di trovare - oltre alla massima disponibilità degli Amministratori provinciali - un personale competente, messo in grado di aggiornarsi con le tecnologie più avanzate.

19 Giugno 2003